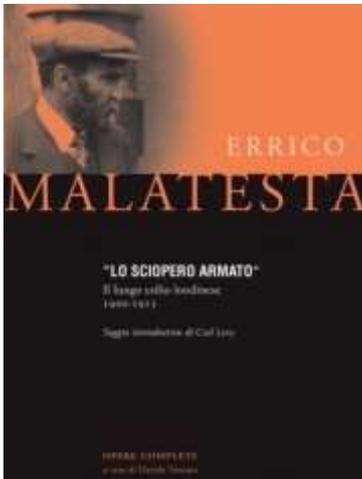




E. Malatesta: Opere Complete



LO SCIOPERO ARMATO

Il lungo esilio londinese (1900-1913)

A cura di Davide Turcato. Saggio introduttivo di Carl Levy

pp. 320 EUR 25,00

ISBN 978-88-95950-38-9

L'alba del ventesimo secolo, che si apre con l'uccisione di Umberto I da parte di Gaetano Bresci, segna anche l'inizio del più lungo periodo di ininterrotta assenza di Malatesta dal suolo italiano. Sulle colonne della Rivoluzione Sociale, così come in tante altre pubblicazioni e nei discorsi, egli riafferma e sviluppa con coerenza in questi anni i due pilastri fondamentali della sua tattica: il movimento operaio come base irrinunciabile dell'anarchismo; e l'insurrezione come ineludibile passo, a cui è necessario prepararsi, verso l'emancipazione. Mentre nel decennio precedente era stato sul primo punto che Malatesta aveva dovuto insistere, l'ascesa del sindacalismo rivoluzionario, con la sua affermazione dell'autosufficienza del movimento operaio, rende ora necessario accentuare il secondo punto. In contrapposizione al concetto dello sciopero generale come arma rivoluzionaria, Malatesta compendia efficacemente la sua tattica nel concetto di "sciopero armato". In questa fase di estraniamento dal movimento anarchico in patria, da una parte Malatesta elabora le idee-guida che informeranno i suoi successivi ritorni in Italia, e dall'altra si afferma indiscutibilmente come la figura di maggior spicco del movimento anarchico internazionale, sia, suo malgrado, agli occhi della stampa mondiale, che lo bersaglia di interviste ad ogni evento di cronaca che abbia a che fare con l'anarchismo, sia soprattutto all'interno del movimento, con lo storico congresso di Amsterdam del 1907.

(coedizione ZIC - La Fiaccola)

[Marzo 2015]

[Il piano completo dell'Opera](#)

Segnalazioni e recensioni

[LIBRI](#)

[RICHIESTE](#)